



Deliberazione giuntale n. 11 del 26/01/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016 – 2018.

### LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", contenente norme che incidono sulla materia;

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, dell'art. 1, della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 1672 del 26.03.2013, con il quale il Segretario generale, dott. Fiorenzo Garufi, è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Bordano;

#### RILEVATO

- che la Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) – ora Autorità Nazionale Anticorruzione e per valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) – ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione con delibera n.72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

- che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

DATO ATTO che il Piano di prevenzione della corruzione viene elaborato dal Segretario generale / Responsabile per la prevenzione della corruzione e proposto alla Giunta comunale per la relativa approvazione;

RILEVATO che entro il 31 gennaio 2016 la Giunta comunale deve adottare il Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 – 2018 ;

VISTO al riguardo:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.17 del 27.01.2015, con la quale si approvava il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017;

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla Civit (ora: ANAC) con propria delibera n. 72 datata 11 settembre 2013 e nelle successive indicazioni di dettaglio.

- la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC. ove si danno specifiche e nuove indicazioni per la formulazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

VISTO ed esaminato lo schema del Piano di prevenzione della corruzione 2016/2018, predisposto dal Segretario generale / Responsabile della prevenzione della corruzione, , allegato A) al presente atto;

DATO atto che come proposta dal R.P.C. si è ritenuto doveroso aggiornare e ridefinire nel complesso il Piano di Prevenzione della Corruzione in precedenza approvato per il triennio 2015-2017 , ciò di seguito alle indicazioni e suggerimenti dati dall'ANAC con la citata determinazione n. 12/2015) ed allo scopo di adattare il medesimo alle dimensioni, all'organizzazione ed all'attività amministrativa dell'Ente nonché al contesto socio - economico in cui esso opera;

RITENUTO per quanto sopra di provvedere all'approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 come da schema predisposto dal Segretario generale (allegato A al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale) ed in sostituzione del precedente adottato per il triennio 2015/2017;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito;

RICHIAMATO il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., e in particolare l'articolo 48, comma 2;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n.21 del 11.12.2003 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

### DELIBERA

1. di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse, di **approvare** il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016–2018, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, precisando che il medesimo sostituisce a tutti gli effetti il piano precedentemente approvato per il triennio 2015/2017;
2. di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. di dare atto che il predetto Piano triennale 2016/2018 potrà essere eventualmente aggiornato anche in virtù di specifiche disposizioni di legge;
4. di pubblicare i suddetti documenti sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione amministrazione trasparente.

Successivamente, su proposta del Presidente, la Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi ai sensi dell'art. 1 comma 19 della Legge regionale n. 21/2003, stante l'urgenza di provvedere;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 267

Si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO  
F.to dott. Fiorenzo Garufi